

IL RETTORE

- VISTO il proprio decreto 25 giugno 2008 n. 1838 con il quale è stato aggiornato lo statuto dell'ateneo;
- VISTO il proprio decreto 17 marzo 2008 n. 728 con il quale è stato aggiornato il regolamento generale d'ateneo;
- VISTO il proprio decreto 21 dicembre 2004 n. 3953 con il quale è stato emanato il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità;
- VISTO il proprio decreto 22 maggio 2008 n. 1465 con il quale è stato aggiornato il regolamento didattico d'ateneo;
- VISTO il proprio decreto 12 marzo 2003 n. 645 con il quale è stato emanato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di master universitari;
- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341 sugli ordinamenti universitari;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104 così come integrata e modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17 recanti norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- VISTO il decreto 3 novembre 1999 n. 509, regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e il successivo decreto di modifica del 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il verbale del consiglio di facoltà di Lettere e Filosofia del 5 giugno 2008 con il quale è approvata la proposta di istituzione per l'anno accademico 2008/2009 del master di II livello in "Operatore linguistico e culturale di area arbëreshe";
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 novembre 2008 e del 18 dicembre 2008, con le quali si approva la proposta della facoltà;
- RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione del bando per consentire l'avvio del master;

DECRETA

Art. 1

Istituzione

E' istituito presso la facoltà di Lettere e Filosofia - dipartimento di Linguistica (sezione di albanologia) dell'Università della Calabria, il master universitario di II livello in "**Operatore linguistico e culturale di area arbëreshe**", per l'a.a. 2008-2009.

Art. 2

Obiettivi e finalità

L'offerta formativa intende fornire gli strumenti necessari per una preparazione teorico-pratica per operare negli sportelli linguistici della pubblica amministrazione dei comuni.

La pubblica amministrazione nei comuni interessati dall'applicazione della legge n. 482/1999 è oggi tenuta a garantire parità di diritti linguistici ai cittadini, e quindi a garantire l'uso paritario delle lingue minoritarie sia come lingua scritta (es. delibere, certificazioni, atti anagrafici, ecc.) sia come lingua parlata.

Al fine di conseguire tale obiettivo si pensa di formare ed aggiornare, nel campo del plurilinguismo e in quello del pluriculturalismo, il personale operante negli sportelli linguistici per mettere in grado gli uffici di corrispondere con i cittadini nella lingua minoritaria, non trascurando anche l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Fornendo tutta una serie di strumenti atti a far capire le "differenze" e a fornire una reale educazione al pluralismo linguistico e culturale, la qualificazione di tali nuove figure professionali, impegnate a livello amministrativo darà un contributo concreto di democrazia ed alla lingua minoritaria un incisivo valore nella comunicazione.

Nell'ambito di tali obiettivi, lo scopo del master è offrire ai partecipanti un'opportunità di "perfezionamento scientifico professionale" incentrato sulla conoscenza dei vari aspetti del multiculturalismo e del multilinguismo nelle realtà minoritarie arbëreshe del mezzogiorno d'Italia.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione al master coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda di ammissione sono in possesso di:

- laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o D.M. 270/04 in discipline umanistiche;
- diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti previgenti in discipline umanistiche;
- titolo di studio conseguito all'estero in discipline umanistiche, riconosciuto idoneo dal consiglio del corso ai soli fini dell'iscrizione al corso.

e che possiedono:

- specializzazione in discipline albanologiche (almeno 12 CFU nel curriculum universitario) e intendono operare nelle amministrazioni pubbliche dei comuni riconosciuti di minoranza albanese, ai sensi della legge 482/99.
- residenza da almeno 6 mesi dalla data di emanazione del bando in uno dei comuni albanofoni per i quali le amministrazioni provinciali competenti abbiano provveduto alla delimitazione di area soggetta a tutela ai fini della legge 482 del 15.12.1999. In ogni caso, salva la circostanza di un numero inferiore di istanze di ammissione, almeno 20 posti sono riservati a laureati residenti da almeno 6 mesi nei comuni albanofoni per i quali l'Amministrazione Provinciale di Cosenza abbia provveduto alla delimitazione di area soggetta a tutela ai fini della legge 482 del 15.12.1999.

L'iscrizione al master è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di studio universitari.

Art. 4

Percorso formativo

L'attività didattica è articolata in lezioni frontali, studio individuale, formazione a distanza, lezioni a distanza e stage.

Il programma e le ore di lezione sono determinate dal consiglio del corso.

Il monte ore complessivo, determinato in 1500 ore, è articolato per il 70% in attività didattica e per il 30% in esercitazioni pratiche. In particolare:

- n. 128 ore di didattica frontale (16 crediti), suddivise in 6 moduli e distribuite in 32 giornate d'aula ciascuna di 4 ore, che si terranno di norma il venerdì (15.00 – 19.00);
- n. 250 ore (10 crediti) di esercitazioni, tirocinio presso strutture specializzate e studio individuale finalizzato alla stesura di un *project work*;
- n. 700 ore di studio individuale (comprese le ore previste per la preparazione della prova finale che corrisponde a 10 crediti);
- n. 600 ore di studio a distanza erogate mediante piattaforma e-learning (24 crediti).

Le lezioni si potranno anche tenere su due giorni consecutivi (es. venerdì e sabato), in base alle prevalenti esigenze dei partecipanti e dei docenti.

Le lezioni saranno tenute da professori universitari ed esperti delle tematiche trattate, che costituiscono il consiglio del corso stesso.

L'offerta didattica del master prevede l'erogazione dei seguenti moduli di insegnamento:

MODULO	DOCENTE	ORE	CREDITI
Lingua Albanese	Prof. Francesco Altimari (Prof. Ord., Università della Calabria). Dott. Gëzim Gurga (Ric. Univ., Università di Palermo).	40	5
Lingua arbereshe in ambito amministrativo	Dott. Giovanni Belluscio (Ric. Univ., Università della Calabria). Dott.ssa Flora Koleci (Lettore di scambio di lingua albanese, Università della Calabria).	20	2,5
Cultura minoritaria arbereshe	Prof. Matteo Mandalà (Prof. Ord., Università di Palermo). Prof. Anton Berisha (Prof. Ass., Università della Calabria).	26	3,25
Cultura minoritaria arbereshe e nuove tecnologie	Prof. Francesco Iusi (Prof. Ass., Università della Calabria). Dott. Shpend Bengu (Esperto esterno).	20	2,5
Diritti delle minoranze	Avv. Giovanni Macrì (Interno, Università della Calabria). Dott.ssa Caterina Brunetti (Esperto esterno).	10	1,25
Lingue minoritarie e pubblica amministrazione	Prof. Gabriele Iannaccaro (Prof. Ass., Università di Milano-Bicocca)	12	1,5

Il corpo docente sopra indicato può subire delle modifiche nel corso del master.

Art. 5

Direttore del master e consiglio di corso

Il direttore del master è il prof. Francesco Altimari.

Il consiglio di corso è composto dai docenti del corso.

Art. 6

Numero studenti ammessi e frequenza

Al master saranno ammessi studenti per un numero massimo di 30.

Il master non sarà attivato se non si raggiungerà un numero minimo di 10 studenti.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza del master è obbligatoria. La presenza sarà registrata con foglio-firma.

Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza pari all'80% della durata complessiva del corso.

Art. 7

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere compilata solo attraverso il sito web <http://www.segreterie.unical.it>, entro e non oltre il **19 gennaio 2009**.

Contestualmente alla domanda di ammissione, i candidati dovranno presentare presso il dipartimento di Linguistica autocertificazione dei titoli che si intendono sottoporre a valutazione per la formulazione dell'eventuale graduatoria di merito.

Art. 8

Modalità di ammissione e selezione

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, i criteri per la formulazione della graduatoria di merito saranno i seguenti:

- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
 - 0,30 per punto per i pieni voti legali;
 - 4 per i pieni voti assoluti;
 - 5 per la lode
- fino a un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti al master (è possibile valutare fino a un massimo di 5 esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili:
 - 0,55 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
 - 0,70 per esame superato con pieni voti assoluti
 - 1 per esame superato con pieni voti assoluti e la lode
- fino a un massimo di 5 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente al corso, considerata come lavoro scientifico non stampato;
- fino a un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti al corso;
- 5 punti per un altro master di 2° livello.
- 10 punti per il dottorato di ricerca.

Sono valutati come titoli, tra gli altri, gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

La commissione che valuterà le domande di ammissione, nonché l'eventuale prova di selezione, sarà costituita dal direttore del master e da almeno due docenti designati dal consiglio del corso.

Saranno ammessi al corso coloro che comunque rientrano nel numero dei posti stabiliti.

In caso di rinuncia da parte di uno o più degli ammessi prima dell'inizio del corso, i posti resisi vacanti saranno ricoperti dai primi degli idonei che seguono in graduatoria.

Art. 9

Riconoscimento crediti

Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del completamento del master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino ad un massimo di 12 crediti, eventuali corsi di perfezionamento svolti presso l'Università della Calabria, presso altre università o enti pubblici di ricerca per le quali esiste idonea attestazione.

La misura del riconoscimento dipende dall'affinità e comparabilità delle attività del corso di perfezionamento.

Il riconoscimento delle attività formative precedentemente svolte compete al Consiglio del corso. La domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della attività formative deve essere presentata contestualmente alla domanda di iscrizione al dipartimento di Linguistica. Alla stessa dovrà essere allegata certificazione o autocertificazione attestante le attività formative svolte.

Coloro i quali abbiano svolto dette attività presso altre università o enti pubblici di ricerca sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Art. 10

Contributo di iscrizione

L'iscrizione al master è coperta da apposito finanziamento concesso dal Ministero degli Affari regionali - fondi della legge 482/99, esercizio finanziario 2005, su progetto dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza – Assessorato Minoranze Linguistiche (Protocollo d'intesa stipulato tra la Provincia di Cosenza e l'Università della Calabria il 16/04/2004).

Art. 11

Modalità d'iscrizione

I candidati che risulteranno ammessi al master dovranno presentare all'area didattica, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi sul sito <http://www.segreterie.unical.it> sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- copia ricevuta della domanda di ammissione compilata on-line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale lo studente dichiara di non essere iscritto ad altro corso di studio;
- quietanza del versamento di € 20,00 relativo a premio assicurativo e bollo virtuale, da effettuare sul c/c postale n. 260893 intestato all'Università della Calabria, Ufficio esattoria tasse universitarie, causale: iscrizione master di II livello in: **“Operatore linguistico e culturale di area arbereshe”**.

Se non si raggiungerà il numero minimo di iscritti, l'attivazione del master non avrà luogo e si provvederà al rimborso delle tasse versate. La tassa versata non potrà essere restituita per nessun'altra ragione.

Art. 12

Rilascio libretto

All'iscritto verrà rilasciato un libretto-tessera di riconoscimento e di iscrizione

Art. 13

Durata del master

Il master avrà inizio presumibilmente nel mese di gennaio 2009 e terminerà presumibilmente entro il mese di ottobre 2009 per un totale di 8 mesi.

Per esigenze organizzative il consiglio del corso potrà strutturare altro calendario.

Art. 14

Verifiche periodiche e prova finale

Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative è subordinato a verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti di insegnamento seguiti con votazione finale in trentesimi.

Le commissioni di accertamento del profitto e della prova finale sono nominate dal direttore del master.

La valutazione dello studente frequentante i singoli moduli, è così articolata:

- esame di corso integrato
- valutazione tirocinio
- esame finale per il conseguimento del certificato di formazione con l'indicazione della denominazione del modulo, consistente in una prova pratica .
- la valutazione dello studente che ha acquisito i crediti per l'accesso all'esame finale di master, consiste nella dissertazione di un elaborato finale su tematiche trattate.

Alla conclusione del master è previsto il superamento di un esame finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto anche delle attività di tirocinio. Il voto finale sarà espresso in 110.

Art. 15

Titolo finale

Agli iscritti, che avranno superato la prova finale verrà rilasciato il titolo di master universitario di II livello in **“Operatore linguistico e culturale di area arbereshe”** del valore di 60 cfu.

Art. 16

Sede e svolgimento

Il master sarà svolto presso il dipartimento di Linguistica dell'Università della Calabria.

La sede amministrativa, organizzativa e della direzione del master è sita presso il dipartimento di Linguistica, Osservatorio delle Lingue e delle Culture Minoritarie, Arcavacata di Rende – Cosenza.

Le lezioni teoriche, le esercitazioni si svolgeranno presso le strutture della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Art. 17

Unità amministrativa cui saranno accreditati i contributi

I contributi previsti nell'allegato piano finanziario che costituisce parte integrante del presente decreto saranno gestiti dal bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Art.18

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia allo statuto, ai regolamenti di ateneo e alla normativa vigente.

IL RETTORE
Prof. Giovanni LATORRE